



PROVINCIA DI LECCE

AVVISO DI SELEZIONE N. 1/2022

Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di un elenco di idonei da assumere quale Agente Polizia Locale (cat. C) nella Provincia di Lecce e negli enti locali aderenti allo specifico accordo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267
- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165
- il vigente CCNL del personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018;
- il vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai rapporti di lavoro subordinato;
- il vigente regolamento provinciale per lo svolgimento delle procedure concorsuali semplificate;
- la Disciplina Integrativa al Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro subordinato per le selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli degli enti locali;
- l'art. 3-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, avente ad oggetto "Selezioni Uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";
- la determinazione del dirigente del Servizio "Risorse Umane, Organizzazione e Pari Opportunità" n. 1414 del 14/10/2022, di approvazione dell'avviso di selezione pubblica;

RENDE NOTO CHE

Art. 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per la predisposizione di un elenco di idonei dal quale attingere per assumere, a tempo indeterminato o determinato, **Agenti di Polizia Locale – cat. C, a tempo pieno o a tempo parziale**, presso la Provincia di Lecce o presso gli enti locali che abbiano stipulato con essa apposito accordo.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 2

Categorie riservatarie

I candidati aventi titolo alle riserve di legge dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per eventualmente beneficiare delle riserve previste dalla normativa vigente, ovvero:

1. La riserva ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678. Comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
2. La riserva per le categorie protette ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge n. 68/1999 o per quelle ad esse equiparate ai sensi di successive leggi speciali.

Art. 3

Trattamento economico e Profilo professionale

Il trattamento economico spettante è quello previsto per la categoria di accesso C, livello economico 1 dal vigente CCNL del personale del comparto funzioni locali, oltre all'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto) e agli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Le attività del profilo Agente di Polizia Locale sono caratterizzate da:

- competenze specialistiche negli ambiti di attività del Corpo di Polizia Locale, come disciplinati dalla normativa nazionale e regionale vigente;

- capacità di organizzare il lavoro e di individuare e gestire le priorità e le criticità, modulando proattivamente i comportamenti in relazione alle circostanze interne ed esterne, al fine di raggiungere i risultati attesi;
- autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle procedure prestabilite e con ampiezza di soluzioni possibili;
- orientamento allo sviluppo delle competenze ed alla qualità dei servizi offerti rispetto alla qualità dei servizi attesi;
- abilità comunicativa e capacità relazionali con l'utenza e/o con unità organizzative diverse e/o enti/istituzioni/soggetti esterni.

In particolare, l'Agente di Polizia Locale svolge tutte le funzioni previste dall'art. 5 della L.R. n. 37/2011 nell'ambito del territorio e in relazione alle materie di competenza dell'ente di appartenenza o degli enti associati.

Il ruolo professionale e l'ambito di attività specifici dipenderà dalle esigenze dell'ente interpellante, sulla base del proprio Piano del Fabbisogno.

Art. 4

Conoscenze generali e Specialistiche richieste

1. Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (L. n. 56/2014 e s.m.i.);
2. Codice della strada e relativo regolamento di attuazione ed altre norme complementari sulla circolazione stradale;
3. Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
4. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L. n. 689/1981);
5. Normativa nazionale e regionale in materia di polizia commerciale, edilizia, amministrativa ed ambientale;
6. Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale e relativa normativa regionale (Legge n. 65/1986 e L.R. n. 37/2011);
7. Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento e provvedimento amministrativo, all'accesso, alla trasparenza e all'anticorruzione;
8. Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e lo stato giuridico del personale di polizia locale;
9. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;

10. Cenni di procedura penale con particolare riferimento all'attività della polizia giudiziaria;
11. Elementi di diritto costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione;
12. Conoscenze delle apparecchiature e applicazioni informatiche maggiormente diffuse;
13. Conoscenza della lingua inglese.

Art. 5

Competenze trasversali richieste (comportamenti e capacità)

1. Problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità individuando soluzioni operative semplici e adeguate al contesto);
2. Autonomia (capacità di organizzare il lavoro e individuare e gestire le priorità e le criticità);
3. Capacità relazionali (capacità di ascolto, di interazione e di mediazione);
4. Flessibilità e capacità di gestire la complessità, modificando piani e programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
5. Lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
6. Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo).

Art. 6

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o altra cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti: godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) idoneità psico-fisica da accertarsi direttamente dall'Amministrazione prima dell'assunzione sia per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di Agente

di Polizia Locale, sia per il porto dell'arma d'ordinanza; in particolare sono richiesti i seguenti requisiti psico-fisici:

- sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli allo svolgimento dei compiti di istituto;
- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- conservata capacità uditiva evidenziata da esame audiometrico.

Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.

- d) non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 (art. 3, comma 4, L. n. 68/1999);
- e) essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- f) posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva per i candidati che vi sono soggetti. Ai sensi dell'art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., non possono partecipare alla selezione coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obiettore di coscienza" ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
- g) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere incorso in un provvedimento di destituzione o di licenziamento da parte di una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) assenza di condanne penali passate in giudicato per reati che impediscono, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- j) essere in possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità;
- k) disponibilità incondizionata al porto d'armi d'ordinanza ed alla conduzione di tutti i

veicoli in dotazione del Corpo di Polizia Locale;

- l) conoscenza della lingua inglese;
- m) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- n) di essere in possesso della strumentazione informatica necessaria per l'eventuale prova scritta da remoto come prevista dall'avviso di selezione e dal regolamento provinciale per lo svolgimento delle procedure semplificate;
- o) essere in possesso del seguente **TITOLO DI STUDIO: diploma di istruzione secondaria superiore (diploma di maturità)**. **Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero**, il titolo sarà considerato valido se riconosciuto equivalente dalle competenti autorità. **Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione in attesa del riconoscimento del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza dell'avviso di selezione.**

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché al momento dell'assunzione.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti, è disposta con provvedimento motivato.

Art. 7

Presentazione della domanda

L'avviso di selezione è pubblicato all'albo pretorio, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale “Concorsi e Esami” n. 89 del giorno 11/11/2022 e sul sito web istituzionale dell'Amministrazione (<http://www.provincia.le.it/>).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica, **entro e non oltre il 28/11/2022**, compilando il modulo elettronico sulla piattaforma <https://provincialecce.concorsi-pubblici.online> raggiungibile anche dal portale istituzionale all'indirizzo (<http://www.provincia.le.it/>).

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso dello SPID (sistema pubblico di identità digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consente l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Per la partecipazione alla selezione deve essere versata **la quota di partecipazione di € 10,33 euro** entro il termine per la presentazione della domanda di ammissione.

La mancata produzione della ricevuta comprovante il versamento è irregolarità sanabile, purché essa venga prodotta entro il termine indicato dall'Amministrazione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi alla pagina <http://www.provincia.le.it/pagopa>, cliccando sulla voce "Risorse Umane – Avvisi di selezione", scegliendo come "profilo di selezione" la voce "Agente Polizia Locale".

La ricevuta di avvenuto pagamento dovrà essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione.

Se il candidato intende presentare domanda di partecipazione a più avvisi, il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato per ciascuno di essi.

La quota di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso.

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto del possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, il candidato deve riportare:

1. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita,
2. la cittadinanza;
3. il codice fiscale;
4. il luogo di residenza, il domicilio se non coincidente con la residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata a lui intestato e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, con l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

7. di non essere incorso in un provvedimento di destituzione o di licenziamento da parte di una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
8. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che impediscono, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, per i candidati soggetti agli obblighi di leva;
10. non aver prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettore di coscienza";
11. l'idoneità fisica all'impiego secondo quanto previsto nell'art. 6 lett. c) dell'avviso;
12. di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;
13. il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
14. il possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità;
15. la disponibilità incondizionata al porto d'armi d'ordinanza ed alla conduzione dei veicoli in dotazione del Corpo di Polizia Locale;
16. il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 6 lett. o) dell'avviso;
17. l'eventuale titolarità delle riserve (art. 2) e/o preferenze (art. 10) previste dalla vigente normativa (la dichiarazione è funzionale alla fase della assunzione a seguito dell'interpello da parte degli enti e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede);
18. l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA, **purché sia comunque rispettato il possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 6 lett. c) e d), e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, documentata ed esplicitata con apposita **dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura; dalla documentazione prodotta si deve evincere con chiarezza il tipo di ausilio e/o la durata del tempo aggiuntivo richiesti;****
19. di essere in possesso della strumentazione informatica necessaria per l'eventuale prova scritta da remoto come prevista dall'avviso di selezione e dal regolamento provinciale per lo svolgimento delle procedure semplificate;

20. di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente avviso, anche per quanto concerne le comunicazioni tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia relative alle ammissioni, al diario delle prove e a tutte le altre informazioni relative alla presente procedura selettiva;
21. di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
22. l'autorizzazione alla Provincia di Lecce a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Lecce, dati riguardanti l'ammissione o l'esclusione dalla procedura e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dall'avviso pubblico;
23. il consenso al rilascio dei dati e ad essere contattato dagli enti aderenti al fine di eventuali successive procedure di interpello.

Si fa presente che ciascun candidato deve dichiarare obbligatoriamente nella domanda un indirizzo di posta elettronica ordinaria e uno di posta elettronica certificata a lui intestato.

L'obbligatorietà dell'utilizzo della PEC, che deve essere PERSONALE (ovvero intestata a se stessi) deriva dalle esigenze di celerità del procedimento

Sarà cura e responsabilità del candidato tenere monitorata la visualizzazione del sito internet Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e all'albo pretorio online dove verranno pubblicate le comunicazioni aventi notifica a tutti gli effetti.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Lecce a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Lecce, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, i candidati forniranno inoltre il consenso a trasmettere i loro dati personali agli enti con i quali la Provincia di Lecce ha sottoscritto o sottoscriverà accordi per l'utilizzo dell'elenco di idonei discendente dalla presente procedura selettiva.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, la verifica dell'ammissibilità potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova scritta, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla selezione.

ALLEGATI ALLA DOMANDA:

1. copia leggibile del proprio documento di identità in corso di validità;
2. copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33 da effettuarsi attraverso il sistema dei pagamenti elettronici "PagoPA".

CANDIDATI PORTATORI DI HANDICAP

I candidati diversamente abili, **purché in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 6 lett. c) e d)**, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge n. 104/1992, e che intendono avvalersene hanno l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione inerente la condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dall'allegato della **certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap**;
- b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. **Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica**, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione alle prove d'esame previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente avviso ai precedenti punti a) e b), il candidato non ha diritto ai benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

CANDIDATI CON DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento, **purché in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 6 lett. c) e d)**, nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari e/o dell'espletamento della prova sostitutiva in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con **apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata con determinazione del dirigente del servizio Risorse Umane, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 9

Procedura selettiva

La prova selettiva consisterà in **una prova scritta** volta ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale, il possesso del grado di professionalità e le competenze necessarie per l'accesso al profilo.

La prova potrà consistere, su decisione della Commissione esaminatrice, alternativamente e/o congiuntamente in:

- redazione di un elaborato con uno o più quesiti;
- soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica;
- soluzione di una serie di *test* a risposta multipla.

Le materie della prova sono:

1. Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), riordino Province e Città Metropolitane (L. n. 56/2014 e s.m.i.);
2. Codice della strada e relativo regolamento di attuazione ed altre norme complementari sulla circolazione stradale;
3. Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
4. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L. n. 689/1981);
5. Normativa nazionale e regionale in materia di polizia commerciale, edilizia, amministrativa ed ambientale;
6. Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale e relativa normativa regionale (Legge n. 65/1986 e L.R. n. 37/2011);
7. Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento e provvedimento amministrativo, all'accesso, alla trasparenza e all'anticorruzione;
8. Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e lo stato giuridico del personale di polizia locale;
9. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
10. Cenni di procedura penale con particolare riferimento all'attività della polizia giudiziaria;
11. Elementi di diritto costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione;
12. Conoscenze delle apparecchiature e applicazioni informatiche maggiormente diffuse;
13. Conoscenza della lingua inglese.

La prova scritta si intende superata, con inserimento nella lista degli idonei, al conseguimento del punteggio minimo di 21/30, senza alcun ordine di merito.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi del supporto tecnico di aziende specializzate sia per la predisposizione dei quesiti sia per l'organizzazione della prova stessa, anche in modalità telematica da remoto.

Per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel corso della prova scritta ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari e strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, nonché di comunicare tra loro nell'aula.

In caso di violazione la Commissione esaminatrice delibererà l'immediata esclusione dalla selezione.

Il diario della prova scritta, nonché la sede di svolgimento e tutte le altre indicazioni tecniche in caso di prova da remoto, verranno pubblicati sul sito istituzionale www.provincia.le.it nella sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso e all'albo pretorio online almeno quindici giorni prima della data fissata.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, per qualsiasi motivo, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura selettiva vengono effettuate tramite il sito Internet dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso, e l'avvenuto espletamento di tale modalità di comunicazione ha valore di presunzione di legale conoscenza da parte dei candidati e partecipanti alla procedura medesima.

Sarà pertanto onere dei candidati consultare il sito internet dell'Ente ai fini di conoscere le ammissioni, le esclusioni, i risultati della prova e ogni altra comunicazione relativa alla procedura selettiva.

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito Internet dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura in atto.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di inoltro della domanda (obbligatorio).

In caso di **prova scritta da remoto**:

- a) dovrà essere assicurata la pubblicità delle prove, l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, nonché l'anonimato degli elaborati;

- b) ciascun candidato dovrà svolgere le prove da una stanza che possieda le caratteristiche che saranno indicate dall'Amministrazione e dovrà utilizzare la dotazione software che sarà specificata;
- c) ciascun candidato è ritenuto personalmente responsabile della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla sua postazione di lavoro e dalla stanza isolata. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato qualora eventuali malfunzionamenti del segnale di collegamento rendano impossibile il controllo sull'ambiente privato in cui si svolge la prova. La Provincia di Lecce non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla stessa, che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova;
- d) ciascun candidato è tenuto a osservare ogni istruzione impartita sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova, soprattutto per quanto riguarda i tempi di collegamento in modo da assicurare la puntualità e la contestualità dello svolgimento della prova per tutti i candidati. La Commissione Esaminatrice verificherà il rispetto delle regole ed in caso di anomalie e/o di irregolarità procederà all'esclusione del candidato. Le anomalie e/o le irregolarità imputabili al candidato, accertate anche successivamente allo svolgimento della prova, potranno costituire causa di esclusione dalla procedura;
- e) con l'attivazione del videocollegamento il candidato presta il consenso alla registrazione delle immagini e alla registrazione di ogni altro dato personale che permetta la ricostruzione e il tracciamento di quanto accaduto durante la prova selettiva. In caso di eventuali istanze di accesso si seguiranno le disposizioni previste dagli artt. 24 e ss. della legge 241 del 7 agosto 1990;
- f) la strumentazione necessaria per lo svolgimento delle prove scritte è la seguente:

- **PC o MAC** dotato di webcam e microfono.
- **Connettività Internet** con velocità minima in upload e download di 1,5 Mbps.

L'abilitazione alla prova è comunque subordinata al system check nel quale verrà chiesto, nei giorni antecedenti la prova, di effettuare una sessione di verifica della strumentazione e della connettività presente nell'ambiente di prova.

- **Smartphone o tablet.**

N.B. Il Tablet può essere utilizzato SOLO in sostituzione dello Smartphone, non del PC (o Mac).

Allorché sarà pubblicato il diario di esame saranno comunicate le modalità di svolgimento della prova con il dettaglio della dotazione software richiesta e saranno fornite specifiche istruzioni ai candidati a cui gli stessi sono chiamati ad attenersi puntualmente.

Art. 10

Preferenze

Ai fini dell'assunzione a seguito dell'interpello di cui al successivo art. 12 del presente avviso, a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 11

Formazione elenco di idonei

Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei formato dai concorrenti che avranno conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prova selettiva e provvederà a trasmettere i verbali della Commissione al Servizio Risorse Umane per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte nonché delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti nell'elenco.

I soggetti selezionati resteranno iscritti nell'elenco degli idonei sino alla data della loro eventuale assunzione a tempo indeterminato e comunque per un massimo di tre anni; decorso il triennio potranno essere riscritti solo a seguito del superamento della prova selettiva espletata a seguito di nuovo avviso.

L'elenco degli idonei, approvato con atto del Dirigente del Servizio Risorse Umane, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Lecce e all'Albo Pretorio online.

La Provincia e i Comuni aderenti dovranno interpellare gli idonei risultanti dalla presente procedura: in caso di più di una manifestazione di interesse, i candidati dovranno sostenere presso l'ente un colloquio o altra prova selettiva prescelta.

In caso di una sola manifestazione di interesse, il candidato verrà assunto direttamente, previa verifica delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione.

Art. 12

Utilizzo elenco idonei

La Provincia di Lecce e gli enti che abbiano stipulato specifico accordo con essa, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per medesimi o analoghi profili professionali, possono attingere all'elenco degli idonei previa pubblicazione di un interpello in cui è precisato:

- a) eventuale riserva posti a favore dei volontari delle Forze Armate (ex art. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010) e altre riserve previste dall'art. 2 dell'avviso;
- b) lo specifico profilo di interesse, in coerenza con i titoli di studio richiesti dal presente avviso;
- c) la tipologia del rapporto di lavoro (indeterminato/ determinato, a tempo pieno/ part time);
- d) le ulteriori specifiche competenze e conoscenze richieste;
- e) la data del colloquio (o altra prova selettiva) ovvero le modalità di comunicazione dello stesso;
- f) le modalità per la presentazione delle candidature all'interpello;

g) la permanenza dei titoli di preferenza e precedenza dichiarati nella procedura selettiva per la formazione dell'elenco.

L'idoneo assunto a tempo indeterminato per qualsiasi rapporto di lavoro (part-time o tempo pieno) presso qualsiasi ente aderente fuoriesce per sempre dal presente elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato tranne che in caso di mancato superamento del periodo di prova o in caso di dimissioni durante il periodo di prova medesimo.

L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato nuovamente dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato.

Il mancato superamento del colloquio (o di altra prova selettiva espletata) effettuata nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interPELLI dello stesso o di altri enti.

La graduatoria formata presso ciascun ente a seguito dell'interpello non potrà mai essere utilizzata da altri enti né dallo stesso ente per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito dell'interpello fossero cancellati dall'elenco provinciale per essere stati nel frattempo assunti a tempo indeterminato da altro ente che avesse attinto dello stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Risorse Umane e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Provincia di Lecce. Il responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio “Risorse Umane, Organizzazione e Pari Opportunità”. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall’Amministrazione nell’ambito della procedura medesima.

Il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Gianfranco Riso (DPO), mail: dpo@provincia.le.it.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell’Amministrazione.

L’interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l’accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l’opposizione al trattamento. L’interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all’Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14

Norme di salvaguardia

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione né per gli enti che abbiano stipulato specifico accordo.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- disporre, in ogni momento della procedura, l’eventuale revoca della procedura selettiva per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell’Ente, qualora la formazione dell’elenco non sia ritenuta più necessaria.

Per quanto non previsto dal presente avviso trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile e la normativa regolamentare della Provincia di Lecce.

Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura selettiva.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

L'Ufficio Risorse Umane - Trattamento Giuridico del Personale è l'unità organizzativa responsabile per ogni adempimento istruttorio relativo alla presente procedura. Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta (dott.ssa Francesca Carano tel. 0832/683268 – PEC: personale@cert.provincia.le.it) del Servizio “Risorse Umane, Organizzazione e Pari Opportunità” – via Umberto I, n. 13 – 73100 LECCE.

Lecce, 11 novembre 2022

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Pantaleo Isceri